

La Rubrica
Veterinaria
del Dr. Roberto Setti

...a Domanda, Rispondo



In questo numero il Dr. Setti risponderà ad una domanda pervenuta via e-mail:

Domanda:

Ho un gatto di 5 anni, sin dalla nascita ha problemi con le orecchie, ha sempre un "liquido" nero che fuori esce dall'interno e gli causa non pochi fastidi, prurito ed a volte sanguinamento causato dal continuo grattarsi, abbiamo fatto esaminare il materiale che veniva fuori, in laboratorio mi è stato detto più volte nel corso degli anni che non si tratta di parassiti, né di micosi, probabilmente è dovuto solo ad un'inflammazione cronica per via di un'eccessiva produzione di "cerume", abbiamo cambiato alimentazione, dato antibiotici sia per via orale che tramite pomata in locale, abbiamo dato del cortisone, che leniva sia il prurito che l'eccessiva produzione del cerume, ma al gatto faceva un effetto che lo intorpidiva. Adesso vorrei provare a fare dei lavaggi interni con i prodotti Forever, sperando possano aiutarlo. Mi consigli cosa posso dargli.

Elisabetta



*Per le domande al Dr. Setti potete scrivere un' e-mail a:
m.galiano@foreverliving.it:
le risposte verranno pubblicate direttamente sul notiziario!*

Risposta:

L'otite del suo gatto perdura ormai da moltissimo tempo(anni),quindi posso solo ipotizzare cosa possa essere successo. Probabilmente è partito tutto da una forma parassitaria non diagnosticata inizialmente.

Il parassita (*Otodectes spp.*), scava delle gallerie nella mucosa dell'animale che porta ad una grave infiammazione del dotto con conseguente prurito e arrossamento, che se non viene correttamente diagnosticato, predispone a patologie batteriche secondarie (foto 1).

La diagnosi si esegue con l'evidenziazione di questi piccoli ragnetti che fuggono quando entriamo con la luce dell'otoscopio, all'interno del dotto auricolare (foto 2).

La loro presenza è causa di notevole fastidio per l'animale che inizia a grattarsi selvaggiamente nella zona della testa. Il grattamento è talmente violento che spesso porta anche a lesioni all'interno del dotto anche con presenza di sangue.

Nel caso specifico del suo gatto, consiglieri di sottoporre l'animale ad una anestesia generale per poter ripulire il dotto correttamente, per questo nel mio ambulatorio utilizzo Aloe Activator che oltre ad asportare scaglie di cerume e di essudato, svolge una corretta attività antinfiammatoria.

Al termine della rimozione del materiale essudativo può essere applicato un sottile strato di crema Gelly. Se il suo veterinario, dopo questa profonda pulizia, ed esclusa la presenza di papillomi del dotto, riterrà opportuno l'utilizzo di una terapia antibiotica sistemica, sarà altrettanto importante integrare la sua alimentazione con 5ml 2 volte al di di Aloe Berry Nectar che aiuterà anche l'eventuale riepitelizzazione della mucosa auricolare.

Saluti,
Dr Roberto Setti

